

MARTEDI' 1 MARZO 2022 – FERIA (viola)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Marco 10,28-31.

In quel tempo, Pietro disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito».

Gesù gli rispose: «In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna.

E molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi i primi». Parola del Signore

MEDITAZIONE

Santa Caterina da Siena (1347-1380)

terziaria domenicana, dottore della Chiesa, compatrona d'Europa

L'obbedienza, cap. VII, n. 160 (Il dialogo, tomo 2)

Cento per uno!

[Santa Caterina ha sentito Dio dirle:] A Pietro che gli chiedeva: "Maestro, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito! Cosa riceveremo in cambio?", la mia Verità diede questa risposta: "Vi darò per uno cento e possederete la vita eterna" (cf. Mc 10,28-30). - Come se dicesse: Hai fatto bene, Pietro, a lasciare tutto; ché in altro modo non mi potevi seguire, ma lo in questa vita te ne darò per uno cento! E quale è questo centuplo, diletta figlia, a cui dopo segue la vita eterna? Cosa intendeva e voleva dire la mia Verità? Parlava di beni temporali? Non propriamente, anche se talvolta multiplico i beni temporali a beneficio di coloro che sono generosi nell'elemosina. Ma di cosa si tratta allora? - Senti bene: quello che dà la propria sua volontà, mi dà "una" cosa: la sua volontà. Ed io, per quest'unica cosa, gli rendo "cento". Perché il numero di cento? Perché cento è numero perfetto, e non puoi aggiungervi nulla, a meno che non ricominci a contare dall'uno. Così la carità è perfettissima sopra tutte l'altre virtù, ché non si può salire a virtù più perfetta. E non si può aggiungere alla sua perfezione che tornando alla conoscenza di se stessi per ricominciare un nuovo centinaio di meriti, ma si arriva sempre al numero "cento" e ci si ferma. Questo è quel centuplo che dono a coloro che mi hanno dato l'uno della loro volontà, e nell'obbedienza generale e in quella particolare. E' con questo centuplo che avete la vita eterna! (...) Il centuplo è il fuoco della divina carità. E perché hanno ricevuto da me il centuplo, sono nella gioia straordinaria che riempie tutto il loro cuore.